Le obbligazioni ed i contratti

Schemi iniziali

Il rapporto obbligatorio

Significato di

- obbligazioni e diritti di credito
- fonti delle obbligazioni
- elementi del rapporto obbligatorio
- modificazione dei soggetti del rapporto obbligatorio

- esatto adempimento
- inadempimento
- obbligazioni pecuniarie di risultato e di mezzi

Il Contratto

Validità

- nozione ed elementi costitutivi
 - elementi accidentali
 - efficacia reale e obbligatoria

Invalidità e risoluzione

- nullità e annullabilità
- risoluzione del contratto
- rescissione

Questioni particolari:

- le trattative e la responsabilità precontrattuale
- la forma del contratto: orale, scritta e (forma come prova e forma ad substantiam)

Dalla norma alla realtà

- contratti conclusi fuori dai locali commerciali
 - contratti per adesione e diritto di recesso
 - i contratti e la tutela del consumatore

Obblighi di informazione e responsabilità del produttore

Alcuni contratti tipici: vendita, locazione, mutuo (cenni)

Le altre fonti delle obbligazioni

I fatti illeciti

- il risarcimento del danno
- la responsabilità per fatto altrui

I titoli di credito

- natura dei titoli di credito
- disciplina di circolazione
- assegno e cambiale

TRATTAZIONE

LE OBBLIGAZIONI

Obligatio est iuris vinculum quo, necessitate, adstringimur alicuius solvendae rei, secundum nostrae civitatis iura - Giustiniano, Istituzioni (I. 3,13 Pr)

Obbligazione è un vincolo giuridico, in forza del quale si può costringere taluno all'adempimento di una prestazione, secondo le leggi del nostro Stato

Esempio: <u>Tizio deve pagare 50 euro a Caio</u>

Caio: creditore Tizio: debitore paga: prestazione 50 euro: oggetto

Le obbligazioni in quanto rapporti tra persone non vincolano altri soggetti e "non passano" da una persona ad un altra a meno che non vi siano particolari meccanismi:

- la successione
- modifica di uno dei soggetti (cessione del credito, accollo del debito..etc..)
 - la legge prevede che si possa cedere il proprio credito (lato attivo)
 - la legge prevede anche che una persona si accolli il debito di un altro, ma in linea di massima il primo non sarà liberato in assenza del consenso del creditore.

FONTI DELLE OBBLIGAZIONI

- Il contratto: E' un accordo tra due o più persone. Per realizzare degli effetti giuridici e deve avere un contenuto particolare,
- **Il fatto illecito:** E' un comportamento contro la legge che causa un danno ingiusto. Non tutti i danni sono ingiusti es: gli effetti della concorrenza commerciale, una operazione chirurgica autorizzata del paziente, una non promozione: causano un danno ma non è un danno ingiusto
- Altre: diverse dai primi due e previste dalla legge .es.
- Darò 50 euro a chi mi riporterà il cane (promessa al pubblico): non c'è nessun tipo di accordo,
 ma se mi riportano il cane dovrò dare 50 Euro.

IL CONTENUTO DELLE OBBLIGAZIONI

deve essere:

- possibile: c'è o ci sarà
- Lecito:dev'essere ammesso dalla legge
 - determinato
 - determinabile

Ci sono anche delle obbligazioni imperfette, che non possono essere chieste ma che non può essere chiesta indietro l'eventuale prestazione erogata (es. obbligazioni naturali)

TIPI DI OBBLIGAZIONI

Di risultato: deve portare a un risultato concreto.

Di mezzi: richiede un comportamento diligente ma in cui non può essere preteso un risultato. Es: se il professore ci spiega una cosa, esso non è responsabile se poi prendiamo un voto negativo.

Di genere e specifiche: L'obbligazione generica è riferita ad una qualità del prodotto non inferiore alla media, la specifica è per una determinata cosa.

Fungibili o infungibili: se la prestazione è sostituibile o non sostituibile. La prestazione fungibile può essere fatta da chiunque, quella infungibile la deve fare solo quello specifico soggetto obbligato.

Istantanee o di durata (continuative o periodiche): Le istantanee si concludono in un atto solo. Quelle di durata si prolungano nel tempo. Es: la fornitura di energia elettrica.

Periodiche: di durata con scadenze fisse. Es: canone di locazione

Alternative o facoltative: o una prestazione o l'altra. (alternative) Mentre quelle facoltative sono una prestazione sola, ma il debitore può eseguirne una diversa. Però l'obbligazione è comunque una sola.

Solidali e parziarie, in genere dal lato passivo: Tra più debitori, il creditore può scegliere e chiedere l'intero per le solidali, per le parziarie ognuno paga la sua parte.

Solidali e parziarie: Vale come regola quando ci sono più debitori. Si dicono solidali (i debitori) perché ognuno può essere chiamato a pagare tutto il debito. Questa regola è fatta per facilitare il creditore. Quelle parziarie invece sono le regole contrarie, ovvero vale in caso di più creditori. La solidarietà permette a uno solo di chiedere il tutto, invece se vi è parziarietà ogni creditore può chiedere solo la sua parte. La regola base è che le obbligazioni sono solidali dal lato passivo e parziarie dal lato attivo.

Adempimento e inadempimento dell'obbligazione:

l'adempimento è il modo normale con cui si estingue un'obbligazione, cioè si pone termine al rapporto obbligatorio.

Per estinguere l'obbligazione l'adempimento dev'essere esatto, cioè fatto con l'ordinaria diligenza, nel luogo giusto, al momento giusto e alla persona giusta.

Regola generale: tutte queste regole, e la loro interpretazione, devono essere basate sulla correttezza e sulla buona fede (in senso oggettivo, non soggettivo).

Per l'esatto adempimento:

- 1- <u>Il tempo:</u> se c'è un tempo deve essere rispettato. (in genere a favore del debitore, ma a volte nell'interesse di entrambi).
- 2- <u>Il luogo:</u> la legge stabilisce una serie di regole, se le parti non le hanno regolate nel contratto. Ad esempio il pagamento di una somma di denaro precisa va effettuato nel domicilio del creditore al momento della scadenza.
- 3- <u>Il modo:</u> l'obbligazione deve essere adempiuta con correttezza e con la diligenza media (del buon padre di famiglia). Se però riguarda una prestazione professionale il riferimento è al professionista medio.
- <u>4- Il destinatario:</u> Deve essere eseguito in favore del vero creditore. Se il debitore sbaglia non è liberato. Se però il pagamento è stato effettuato in buona fede in base a circostanze univoche, ma alla persona sbagliata, il problema diventa del creditore.
- **5-** <u>Chi adempie</u> la prestazione deve essere il vero e proprio obbligato. A meno che la prestazione non sia fungibile.

Modi di estinzione diversi dall'adempimento: compensazione, novazione, confusione(il debitore e il creditore diventano la stessa persona, ereditare da una persona con cui si avevano debiti).

Inadempimento delle obbligazioni: se non c'è adempimento in una situazione di **MORA**(**ritardo**). In alcuni casi si è automaticamente in mora.

Il caso più importante è il fatto illecito(risarcimento del danno).

EFFETTI DELLA MORA

si è tenuti al <u>risarcimento del danno, a meno che il ritardo non sia non imputabile</u> (a meno che dimostri che il ritardo non dovuto a una causa da lui non imputabile). Se però si verifica un evento imprevedibile quando il debitore è già in mora i rischi continuano a ricadere su di lui a meno che non dimostri che la prestazione sarebbe perita anche presso il creditore.

I danni da risarcire sono sia la perdita (danno emergente) che il mancato guadagno (lucro cessante)

- Se vi è un contratto l'inadempimento, grave, può portare allo scioglimento oppure a scelta del creditore l'adempimento coattivo
- Chi non è in mora può eccepire (contestare, contrastare) l'inadempimento e rifiutarsi di adempiere a sua volta. (io non pago finché tu non mi consegni la merce)

EFFETTI DELLA MORA DEL CREDITORE

Il ritardo del creditore nel ricevere la prestazione

In questo <u>caso i rischi del perimento accidentale della cosa cadono su di lui</u>, oltre agli eventuali oneri sostenuti dal debitore a causa del ritardo.

* * * I FATTI ILLECITI

(articoli 2043 a 2059 del c.c.)

Il 2043 è l'articolo base è dice che qualunque <u>fatto doloso o colposo</u> che <u>causa un danno ingiusto</u> obbliga a risarcimento.

Il fatto: è qualcosa che succede, un avvenimento non è importante più di tanto la volontà, cioè può anche essere involontario, purché sia attribuibile una responsabilità, per dolo o per colpa o, in rari casi, oggettiva.

Doloso: vuol dire fatto volontariamente, fatto apposta.

Colposo: vuol dire fatto con imprudenza, negligenza o imperizia o con inosservanza delle regole. negligenza vuol dire lavorare male, non tanto bene; imprudenza è tenere un comportamento rischioso; imperizia è quando si fa un qualcosa senza avere le conoscenze adeguate. Es: il mancato rispetto delle norme del codice è un comportamento colposo che può conseguire all'inosservanza di regole ed anche ad imprudenza o imperizia.

Causa: dev'esserci un rapporto di causalità cioè deve essere legato e poi deve esserci un *danno ingiusto* cioè causato contro la legge.

Il danno ingiusto: è un danno non nel rispetto delle regole e obbliga al risarcimento o la restituzione in forma specifica cioè rimettere le cose come stanno.

Il risarcimento: deve riguardare tutti i danni causati sia patrimoniali che non patrimoniali(es: una ferita, o all'immagine), ci sono alcuni casi che escludono il diritto al risarcimento come <u>legittima difesa</u>, <u>stato di necessità</u>(es: sfondo una vetrina per colpa di un bambino che attraversa repentinamente la strada) e il consenso dell'avente diritto(es: andare dal dentista non e piacevole ma non chiediamo il risarcimento perché quel servizio glielo abbiamo richiesto noi)

Per essere responsabili del risarcimento è anche necessaria in via generale **l'imputabilità**, cioè la sua capacità di intendere e volere al momento in cui si realizza la condotta (il comportamento) che è causa della responsabilità (art. 2046)

Ci sono dei casi di **responsabilità particolare, quasi di tipo oggettivo,** in cui l'obbligo al risarcimento nasce dal rapporto con una cosa, dal dovere di vigilanza, dalla natura pericolosa dell'attività:

- responsabilità oggettiva es: il proprietario dell'auto;
- responsabilità per fatto altrui es. responsabilità (civile) dei genitori per il fatto dei figli minori.
- Responsabilità per cose in custodia e per rovina di edificio.